

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta, N. 42

Associazione a tutto 31 Marzo 1919 Lire 6 Un numero separato Cent. 10

Le inserzioni: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana

Al seguenti prezzi per linea o spazio di linea di corpo 7: Pubblicità in abbonamento Pagine di Testo L.30.00 - cronaca L. 2. Avvisi finanziari ufficiali occasionali, Pagine di Testo L.150 - Cronaca L.3. necrologie L.50

CRONACA PROVINCIALE

TARCENTO

Altri denunciati e considerazioni sulle denunce

(C.) Continuano le ricerche sul conto di coloro che, durante il periodo della schiavitù furono, per una ragione o per l'altra, segnati nel libro nero dalla coscienza popolare...

(L.) Ho letto la lista dei denunciati, e vi scrivo francamente le mie impressioni. Sul conto del "podestà", Comelli Eugenio, molti vi sanno dire particolari che giustificano e suffragano la denuncia...

Fra coloro che sarebbero stati da lui minacciati di farli internare, si cita il figlio del signor Valentino Boldi e quello del proaccusa Grillo.

E si narra - questo non potrei precisare se a carico del Comelli o di qualche altro membro della commissione...

Lo sfacelo morale era giunto a tale segno che - si narra - vi fu un fabbro il quale bastonò alcune povere donne che di notte tempo portavano da mangiare ai loro parenti rinchiusi nel Duomo nostro sotto l'accusa di cospirare contro gli oppressori.

Fu per opera degli "austriaci" che di qualcuno di essi, se scomparvero, saccheggiati, i mobili del dott. co. Sebastiano di Montegnacco; e vi fu chi non rubò nulla tenne il sacco, poiché diede i propri locali affinché i rapinatori vi tenessero la refettoria in deposito!

C'è una febbre di accuse che già si raccoglie tutte: questo avviene in tutti i paesi. Forse, è un sintomo del ridarsi arsi della coscienza alla nozione del bene e del male, che in molti s'era smarrita; al meno, giova sperarlo, come giova sperare che, se le accuse riusciranno provate, la mano della giustizia gravi sui colpevoli.

In proposito, riceviamo anche la seguente: Chi ha mostrato almeno dieci volte la fronte contro le prepotenze e germanica ed austriaca per difendere i suoi trazzani, alza primo la sua voce per protestare contro i denunciatori di tre persone integerrime del paese: Don Pino, Giovanni, Gardeghino Pietro e Urti Valentino, i quali posti alla berlina sulla Patria del Friuli. La polizia dovrebbe avere migliori informatori.

Segue la firma.

FAI D IS

Un ricordo prezioso.

Don Leone Mullo ni, nostro economo spirituale, fu di grande aiuto durante il penoso anno della servitù. Egli fece risparmiare completamente al Comune la requisizione del grano; egli aiutò fino al limite del possibile quanti ha potuto, meritandosi l'amore e la gratitudine del suo popolo. Di fronte agli oppressori, mantenne sempre un contegno dignitoso; e si ricorda che, avendo taluni ufficiali volgarizzati nella canonica, vibrata protesta, proclamando essere proprio a dare tutto quello che aveva e la vita stessa; ma non però i suoi onori.

Certo fu questo contegno fermo e dignitoso che gli cattivò la stima e la fiducia di chi, pur indossando, costretti, la divisa del soldato austriaco, sentiva l'oppressione e anelava a liberarsene: parlo di alcuni ufficiali polacchi, di Cracovia, i quali, parlando da Faedis, rilasciarono al sacerdote un prezioso ricordo: l'aquila polacca, e l'accompagnarono con questa scritta:

Questa Aquila Bianca, stemma della Nazione polacca gli ufficiali che sero la portarono dalla loro martire Patria, oggi violentemente incorporati nell'esercito austriaco, affidano alla protezione della Chiesa Parrocchiale di Faedis.

Faedis, nel mese di giugno 1918.

TOLMEZZO

Un ordine del giorno per i bisogni della Carnia

Lunedì fu tenuta qui una riunione di rappresentanti delle amministrazioni della Regione. Era presente anche l'on. Gorfani. Fu approvato il seguente ordine del giorno:

La rappresentanza amministrativa della Carnia, convenuta a Tolmezzo il 24 Febbraio 1919;

Mentre constatando che nella imminente riunione delle rappresentanze amministrative e politiche della provincia, tenutasi ieri a Udine, l'espansione per le mancate o inadeguate provvidenze del Governo apparve tale da fare giustizia sommaria di qualsiasi ordine del giorno che non implicasse le dimissioni immediate;

mentre si riaffermano solidali con le altre rappresentanze amministrative friulane nelle deliberazioni che esse avessero a prendere;

deliberano

1.) ad una soluzione completa del problema della moneta veneta, che nella sua totalità deve essere rimborsata alla pari dai vinti.

2.) alla pubblicazione del regolamento per l'esecuzione dei decreti legge sul risarcimento dei danni di guerra, e alla nomina delle commissioni di accertamento e liquidazione dei danni per i mandamenti del Circondario.

3.) alla concessione di larghe e immediate anticipazioni sul risarcimento dei danni di guerra a tutti i danneggiati in proporzione all'entità del danno e non limitati alle sole piccole fortune;

4.) ad un radicale miglioramento dei trasporti ferroviari, che risponde alla necessità della regione, sia riguardo al numero e agli orari dei treni viaggiatori, e merci, sia in riguardo alla regolarità delle spedizioni e degli arrivi, sia in riguardo alle necessarie garanzie, cioè da togliere la principale causa dell'enorme sovrapprezzo di tutte le merci, compresi i generi tessili;

5.) ad un radicale miglioramento dei trasporti per via ordinaria con l'invio di quadretti, fumenti e carri sufficienti al trasporto di mille quintali giornalieri di alimenti e merci di prima necessità indispensabili ai cinquantamila abitanti delle montagne carniche;

6.) al ripristino di tutti i servizi di stato, con speciale riguardo ai servizi postali e telegrafici, private e scuole;

7.) alla concessione di una congrua indennità a tutti gli impiegati addetti alle pubbliche amministrazioni, sia se rientrati in sede, sia che vi siano rimasti sotto l'oppressione e spogliazione nemica;

8.) alla pronta ed effettiva ricostruzione del patrimonio zootecnico, indispensabile per la vita delle popolazioni;

9.) alla effettiva concessione di soccorsi adeguati in denaro e in indumenti ai militari delle terre già invase che vengono congedati;

10.) a rendere in ogni senso più umano il rimpatrio dei profughi, e all'assistenza ad essi necessaria all'arrivo nelle case deserte e distrutte;

11.) ad assistere analogamente ai profughi del Piave i profughi di Pontebba ancora forzatamente dispersi fra i vari Comuni della Provincia, essendo il loro paese per intero distrutto fin dal 1915.

PERCOTTO

Trattamento

La scorsa domenica, nel nostro teatrino, fu rappresentato il dramma in tre atti "martirio di Santa Filomena" e l'atto drammatico "i più che nonelli". I piccoli artisti ritrovarono il consueto successo, tanto che domani domenica, alle ore 4 pom., si ripeterà il medesimo applaudito programma con l'aggiunta della brillantissima farsa "Nicht Rom: Läruck!"

Vino cattivo.

L'altra sera, ad alcune persone della famiglia Montina il vino apportò non allegrezza, ma dolore e quasi la morte per avvelenamento: per fortuna, fu pronto ad accorrere l'egregio nostro farmacista. Da che provenne quel pericolo?

Solenne commemorazione funebre. Anche la frazione di Manzinello ha sentito il dovere di commemorare i suoi numerosi caduti in guerra ed ha celebrato nella sua chiesa una parata a tutto con semplice, austeramente un servizio divino.

Venne eseguita la musica del maestro Perosi a piena orchestra. Vi presero parte anche le cantanti di Percotto.

L'esecuzione fu eccellente sotto ogni rapporto. Alcuni soldati di stanza in paese hanno interpretato magnificamente due marce elegiache. Prima dell'assoluzione al tumulo il Rev. mo Parroco fuorono don Giacomo Molinari con vibrante scelta parola mandò un saluto di riconoscenza ed affetto ai caduti, confortando religiosamente i costernati parenti.

Il singolarissimo concorso di un popolo, l'intervento del capitano Re sig. Alessandro con alcuni ufficiali e picchetti armati, il contegno corretto commovente di tutti i presenti, diedero alla sacra funzione un carattere ed un valore di cui il promotore don Lorenzo Paoluzzi appieno (già capitano benemerito della Croce Rossa in Libia), può meritamente e modestamente vantarsi.

PAGNACCO

Beneficenza.

In morte del Segretario Comunale Pagnacco sig. Luigi Delonga offirono alla Congregazione di Carità: Caposini avv. Urbani, Galletti Pietro S. Savio Augustin, Chinassi Angelo 2, Boari dott. Damigio 5.

REANA DEL ROIALE

La protesta di un denunciato

Riceviamo la seguente, che per debito d'imparzialità pubblichiamo. Raftale, ex prigioniero di guerra, fu catturato il giorno 12 novembre 1917 in seguito a combattimento presso Arica e concesso a Feltrè. Di lì sono riuscito a fuggire e giunsi a Quasolo, mio paese nativo, il giorno 20 successivo. In seguito a domanda dei fiduciosi del paese e ad ordine della gendarmeria, doveti prestare servizio come interprete in paese. Ora mi vedo accusato di favoreggiamento verso il nemico, come appare dalla Patria del Friuli dell'11 spirante febbraio.

Protesto, e nello stesso tempo sfido chiunque a fornire la menoma prova di tale accusa. Nel periodo del mio dovuto servizio come semplice posizino, provo di aver fatto il mio dovere di italiano pur sotto il dominio e le minacce del nemico. Feci tutte le pratiche per essere esentato da quel servizio: mi furono respinte dai fiduciosi stessi del paese. E provo di aver fatto il mio dovere anche negli atti di requisizione: al primo cenno dei medesimi, facevo avvertire la popolazione, incaricando altri compagni d'arme-pigionieri come me e perfino qualche ragazzo che trovavo per strada; e tutti, appena ricevuto l'avviso, si davano premura di nascondere quanto potevano e se occorreva prigionieri e ragazzi tutti prestavano mano. Io stesso fui derubato di tutte le poche sostanze alimentari che possedevo. Sempre sotto le minacce più rigorose, ho arricchito spesso volte (sebbene messo in guardia di essere punito facendo riprendere dai proprietari almeno in parte il grano) il requisito. Un giorno volevo con imposizioni e minacce, requisire vino (io mi posi subito d'accordo con l'assessore e condussi i requisitori presso quelle famiglie dove sapevo che non si trovava goccia di vino. L'impresa è riuscita tanto bene, che i requisitori dovettero lasciare quasi col campo vuoto.

Sono questi forse i favoreggiamenti che ho usato al nemico? e se venivo scoperto?

E tanti altri fatti posso provare. Famiglie di cinque persone la fecero passare per famiglie composte di dieci, di quindici; e per dimostrarlo, mi toccava radunare bambini delle vicinanze; e questo io lo facevo perché fossi lasciato alle singole famiglie un po' di grano di più.

Ma non voglio dilungarmi; e citerò pertanto un solo fatto. Io fui in un campo di prigionieri che, nel giugno, fui preso e rinchiuso in un campo con altri disgraziati mio compatriota. Non per essere poi mandati ai campi di concentramento in Austria; e ciò, mentre altri di noi più fortunati ebbero il permesso di restare alle loro case. Ma io, piuttosto che lasciarmi condurre nei campi di concentramento, dai quali conoscevo le privazioni, le umiliazioni, i dolori, mi sottrassi con la fuga e presi dimora nei boschi di Sedilù - facendo la vita del più disgraziato omicidio - e ciò fino al giorno della liberazione.

E molto altro ancora potrei rispondere a coloro che iniquamente mi hanno calunniato.

Pauloni Raffaele

sergente 8.º alpini Deposito di Casarsa.

UN SEGRETO «ABBANDONATO»

Nella casa del dott. Valentino Linda furono trovate e sequestrate 130 casse con le relative bottiglie da birra e da acqua di selz vuote, una caldaia per fabbricare l'acqua di selz, sei casse da birra vuote, quindici pacchi di picchetti per telai branda austriaci, una cassa da cottura con la relativa marmitta, sei rotoli di riccioliati, un cavalletto, otto vanghetta, due rotoli di tela caramata per baracche, due damigiane di disinfettanti, due barili contenenti eloruro di calce, una cassetta con tappi per bottiglie di birra, quattro latte di olio minerale, tre stufe in ghisa, un telo da tenda, diverso materiale metallico specialmente in ferri da cavallo. Fu prodotta denuncia.

TRASAGHIS

Il rinvenimento d'un feto

Due ragazzi, Giovanni Rodolfi d'anni 7 e Luigi Franzil di 5, stavano l'altro ieri raccogliendo, per trastullo, pietruzze lungo il canale che scorre in prossimità di Avasinis, la borgata dov'essi abitano. Venne loro anche il capriccio di smuovere due pietre un po' grandette, biancheggianti come poste di fresco fra i sassi anneriti. E tanto fece il più grandicello delle due, che le smosse e fece cadere. Videro allora un buco entro il quale spiccava una cosa strana che li empi di stupore: un involto...

Passavano alcune donne. Anche esse, avvertite dal Giovanni, guardarono stupite, accorgendosi che si trattava di un feto umano. Non è a dire i commenti che la scoperta fece sorgere; e il gruppo dei curiosi andò crescendo. Un soldato in licenza, Giacomo Rodolfi di Vincenzo, ebbe la buona ispirazione di far avvolgere il feto in un fazzoletto prestatogli da una di quelle donne e portarlo nella camera mortuaria del piccolo cimitero. Venne da Gemona l'autorità giudiziaria e il medico, e fu giudicato che quegli avanzi di una mancata creatura umana fossero stati deposti in quel buco da due tre giorni.

FLAIBANO

Lagnanze.

Le quantità assegnate in ragione in questo Comune sono, a vero dire, ben meschine. Son deficienti gli olii e i grassi e lo zucchero; raro o impercettibile la quantità del formaggio che qui in assenza di carne è l'unico alimento sostitutivo. Ecco per es. la quantità complessiva distribuita nell'ultima ragione: per 15 giorni, Formaggio grammi 25, Tonno 15, zucchero 50, farina bianca 1000, olii e grassi nulla; nella quindicina precedente: Formaggio grammi nulla olio 100, lardo 100, riso 150, zucchero 100, farina bianca 1000.

Come si vede, per le nostre popolazioni provate a tanti cimenti alimentari e non alimentari, è troppo poco.

Il bestiame bovino per l'agricoltura.

Si tennero qui diverse assemblee dai capi famiglia formanti il Comitato agricolo onde provvedere alle stringenti necessità della coltivazione. Alle offerte di prenotazione di giovenche (con anticipo di denaro) iniziate dalla Cattedra Ambulante Provinciale, si rispose che qui per i più sono sprovvisti di mezzi pecuniari e che la Cattedra si facesse interprete presso il Governo perché ci provveda in breve del bestiame necessario anticipandoci l'importo dei danni subiti mediante la consegna del buono rilasciato dal dominio austriaco. In questo senso nell'ultimo accordo si estese ricorso al Ministero chiedendo per l'invio di almeno 450 mucche e di giovenche, e suine da riproduzione.

Si sollecita per l'invio di cavalli (promessici) onde poter lavorare la vasta campagna e prepararla colle vicine semine marzuole. Il ricorso si coprì tosto dalle firme di circa 400 capi famiglia i quali fidano che il governo non mancherà di solleciti provvedimenti anche perchè le condizioni d'alimentazione sono assai deficienti e il razionamento salutare è meschino in rapporto anche a quello che si pratica altrove in Italia.

Gli spiccioli della cronaca

Sperandio Luigi fu vittima, a Pordenone, di un borseggio. Il lestofante gli involò 500 lire della Banca Veneta.

A Fiume Veneto, un gruppo di giovinastri fece oggetto d'una sassaiuola la casa del signor Giovanni Trevison, causandogli un danno di lire 900 circa per rottura dei vetri.

I compaesani di Luigi Cescutti da Clauzetto lo incolparono di tali fatti, per i quali egli è ora sotto accusa di lesa Patria; altrettanto fecero parecchi abitanti di Castelnuovo contro il loro compaesano Lino Muzzatti.

Memorie cittadine.

Il corpo della Guardia Nazionale nei giorni 1, 2, 3 novembre 1917.

Abbiamo sott'occhio un documento relativo alla Guardia Nazionale (o Guardia Civica) istituitasi in Udine non appena si ebbe qui sentore della grande offensiva dei nostri al Piave: offensiva che doveva condurre le nostre armi alla grandiosa vittoria debellatrice del nemico. Di questa Guardia, che ben si può dir Nazionale non soltanto per il ricordo storico di quella istituita nel 1861, ma anche per il fatto che erano incorporati in essa uomini di varie provincie d'Italia qui rimasti prigionieri del nemico durante la ritirata del 1917; di questa Guardia e della parte ch'essa ebbe nel salvare la città, parliamo altre volte, ma nel promemoria che abbiamo sott'occhio vi sono particolari nuovi. Si voleva con essa preservare la città dal pericolo di restare in balia di se stessa, dal pericolo di eventuali disordini e saccheggi inevitabili nei sommovimenti straordinari che potevano prepararsi, si voleva in ogni caso difenderla.

Troviamo fra i preparatori ed organizzatori i nomi del prof. Chiurlo, del signor Angelo Robotti, dei tenenti co. di Montegnacco e co. d'Attimis - i due informatori della 3ª Armata già in relazione segreta, nel periodo della loro missione, coi migliori e più fidati elementi cittadini. Provveduto a nascondere i soldati nostri prigionieri di guerra ed al loro travestimento in boghese, si diede a tutti essi l'istruzione che sarebbero stati chiamati al momento necessario. Intanto ammalatati il prof. Chiurlo, i due tenenti e il signor Robotti continuarono l'opera patriottica; essi si riunivano nell'ufficio di vigilanza urbana. Fatta passare la voce, radunavano ed inquadravano sollecitamente un corpo militare, distribuendolo in sei sezioni nelle diverse località, comandate da un provetto sottufficiale e suddividendo il corpo in gruppi di cinque uomini ciascuno: distintivo, una fascia al braccio con la scritta: «Vigilanza urbana».

Senonchè, nella giornata del 1.º novembre, appena questi «vigili» furono messi in servizio, un gruppo di cinque uomini furono arrestati: ciò che portò una provvisoria disorganizzazione nel corpo. Ma non per questo gli istitutori si ritirarono dalla difficile e pericolosa impresa. Il Sindaco co. Organani-Martina e il signor Robotti si presentavano al Comando di Città, che non era più tenuto dal colonnello Manussi già

partito) ma dal capitano Beinez: e fu con questi convenuti che la responsabilità dell'ordine cittadino non fosse lasciata al Comune, col mezzo dei suoi vigili alle dipendenze dell'Ispettore Urbano signor Robotti: questi garantiva di persona che non sarebbe avvenuto nessun disordine. Con questa garanzia fu data concessione al Comune di continuare nella funzione di tutela dell'ordine pubblico, valendosi del corpo di vigilanza già preparato con ducento fra prigionieri e cittadini; e fu assicurato che i cinque arrestati sarebbero stati lasciati subito in libertà e che si rispetterebbero tutti i vigili muniti della fascia.

Il promemoria continua narrando questi periodi:

«Il signor Robotti comunicò subito al Tenente co. di Montegnacco e co. d'Attimis la ottenuta concessione, e fu subito provveduto energicamente a riorganizzare il corpo di vigilanza. Le cose frattanto precipitavano. Il 3 novembre compariva improvvisamente in città la prima pattuglia di cavalleggieri. Tosto i Vigili furono armati; e il signor Robotti, con una bandiera tricolore, si univa ad un gruppo di essi e percorreva la città, mentre colpi di fucile nemico da ogni parte della periferia avvertivano che il momento di un grave pericolo per la città era venuto.

«Alle porte, succedevano, mischie e combattimenti. Il primo ad esserne colpito, con una palla al cuore, fuori porta Venezia, fu il giovane Tosolini Ottavio, spirato senza profferir parola e la cui salma fu trasportata, per ordine del signor Robotti che lo aveva veduto cadere ed assistito, nell'Ospedale Seminario. Viva si faceva pertanto in quel posto la mischia e altri perirono fino a raggiungere la trentina di morti. Ma questa improvvisata difesa da parte della città ad opera specialmente del provvidenziale Corpo dei vigili, mise i soldati nemici in tale stato d'animo, ch'essi crederono Udine in sommossa e restarono fuori delle porte: ciò che appunto salvò la popolazione che diversamente avrebbe dovuto subire una notte di assassini e di saccheggi.»

Fu detto già come il risultato di quella giornata d'insurrezione fosse la cattura di circa 3000 prigionieri, compresi 90 ufficiali - fra cui 3 ufficiali superiori; e come i nostri s'impadronissero di un migliaio di fucili, di una batteria da cento millimetri, di alcune mitragliatrici, di molto materiale da guerra e di munizioni.

Nel costituire il corpo di guardia civica fu istituita pure una caserma e una cucina la quale, oltre all'aver servito per i militi del corpo medesimo, fu veramente provvidenziale per dare ristoro a tutti i prigionieri nostri prigionieri che - dispersi durante l'annata - giungevano alla città come a luogo di rifugio, affamati e stanchi. Fu somministrato loro caffè, pane e lardo - e ciò specialmente per i quattro primi giorni, dal 4 al 7 novembre: La cucina era fatta funzionare da uomini della guardia civica; e si può ben dire, per la testimonianza di parecchi che vissero quei primi giorni fortunosi della liberazione, come grazie a quella provvida istituzione, molte sofferenze furono risparmiate agli affamati esauti nostri prigionieri, ai cittadini.

CRONACA CITTADINA

«La Patria» quotidiana

270 vagoni al giorno per servizio ferroviario di qua del Piave.

Informazioni che abbiamo assunte direttamente ci permettono di riferire, che per i trasporti privati di qua del Piave le Ferrovie dello Stato possono concedere giornalmente 270 carri (nove treni circa), oltre i carri occorrenti per i trasporti di medicinali, generi monopolizzati, derrate alimentari (escluso vino, birra ed acque minerali) che hanno corso per le terre liberate al di qua del Piave in più dei 270 carri sopraindicati.

Le difficoltà del traffico non sono tutte risolte ancora, certamente: ma bisogna riconoscere che un notevole passo avanti si è fatto. Gli enti interessati e le ditte commerciali e industriali rivolgono le domande per la concessione dei carri alla Direzione movimento che ha giurisdizione sulla stazione di partenza.

Cose del Comune.

Alle ore 15 di venerdì si sono riuniti nel Givico Castello gli Assessori del Comune presenti a Udine per concertarsi sulla ripresa del normale funzionamento del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale. Sono intervenuti i Signori: Pecile prof. gr. avv. Domenico, Celotti avv. cav. Fabio, Paganì rag. cav. Camillo, Zagato avv. Gino, Cristofori avv. cav. Antonio, Borghese dott. Riccardo e Zanuttini avv. Secondo.

Preso in esame la situazione del Comune, dopo esauriente discussione è stato stabilito di invitare tutti i Consiglieri Comunali ad una riunione privata giovedì prossimo alle 15 per uno scambio di vedute sulle gravi difficoltà del momento e su quelle non meno gravi degli importantissimi ed ardui problemi che urge affrontare e risolvere.

R. Scuola Normale

Gli Esami di licenza normale per militari ed ex militari avranno luogo nei giorni seguenti:

12 marzo, prova scritta d'italiano e pedagogia; 13, prova di matematica la mattina e prova di canto e di educazione fisica nel pomeriggio; 14, prova di disegno; 15, prova di calligrafia e lavoro manuale la mattina e nel pomeriggio esami orali.

Le domande per l'ammissione a detti esami devono essere presentate alla Direzione non più tardi dell'8 marzo.

Per informazioni dirigersi alla Segreteria della R. Scuola Normale (Piazza Umberto I.º Palazzo del R. Liceo) nelle ore d'ufficio.

Nuovo orario Udine-San Daniele.

Con domani, 3 Marzo, sulla tramvia Udine-San Daniele, andrà in vigore un nuovo orario con tre coppie di treni viaggiatori e cioè: Partenze da Udine: 8.55 - 13.30 - 18.25. Partenze da S. Daniele: 6.10 - 11.20 - 15.40.

Strumenti e attrezzi per il Friuli.

In seguito ad ordini del Comando Supremo, furono messi a disposizione dei Comuni più danneggiati della Provincia numerosi strumenti ed attrezzi da falegname, fabbro e muratore; e precisamente:

Asse 1000 - Cazzuole da muratore 1000 - Fucine diverse 80 - Incudini 80 - Lime diverse 2000 - Martelli da fabbro 200 - id. da falegname 2500 - id. da muratore 2500 - Pialle 600 - Piallette 800 - Piccozzini 4000 - Scalpelli da falegname 2000 - id. da muratore 1000 - Segacci 3000 - Seghe da falegname 1600 - Segoni a mano 400 - Tenaglie da falegname 800 - id. da fabbro.

La R. Prefettura indicherà quali Comuni sieno nel maggiore bisogno e le autorità comunali alle quali dietro semplice ricevuta saranno consegnati gli attrezzi secondo la distribuzione quantitativa e qualitativa che sarà indicata.

Prossimo arrivo aringhe, cospertoni, Salachine Spagna, Stoccofisso, Merluzzo, carta da impacco ecc. al magazzino Ligu-gnana Via Manin Udine.

Primevere Italiane

La campagna è d'ate scchie; D'ogni piante, d'ogni fior...

Pre Pòc.

Croce al merito di guerra.

Leonida Flaibani di Giuseppe, cap. maggiore nel 42.º Regg. Fanteria...

Nell'aprile 1915 il Flaibani venne ad Udine da Fiume...

Quivi egli incontrò grave malattia per la quale ebbe due mesi di licenza di convalescenza.

Scaduta questa, fu aggregato alla 40.ª A. comp. Presidiaria...

In tema di sussidi

Dopo quasi 4 mesi dalla liberazione, non è possibile ancora, per moltissimi...

Le beneficenze della Cassa di Risparmio

Nell'occasione della chiusa del bilancio, la Cassa di Risparmio ha disposto varie beneficenze...

Notizie riassunte da comunicati

Glicerina. La Camera di Commercio ebbe comunicazione dal Ministero...

Il Comitato d'azione friul. no tenne, giovedì sera, la sua seconda riunione.

Congresso nazionale degli impiegati. Si terrà in Roma, nella prima quindicina di maggio...

Praticissimo direttore negozio, magazzino coloniali vini offerti a Ditta seria importante...

Patriottico indirizzo

La Camera di Commercio di Trieste ha diretto alla Consorella di Udine la seguente lettera:

La Camera di Commercio e Industria di Trieste, servando memoria riconoscenza per quanto la Consorella di Udine volle fraternamente prestarsi...

Adunanza della Camera di Commercio. Il Consiglio della Camera di Commercio è convocato, nella sua sede di Udine...

1. Relazione del Commissario Governativo. 2. Insediamento del Consiglio Comunale.

AVVISO

La Società Veneta per Costruzione ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane avverte che Domenica 9 Marzo...

Il morto che si vede dalla finestra. Chi passava l'altro giorno per via del Pozzo davanti alla casa n. 44...

Epigrammi dal... dopo uere. Fra i gustosi epigrammi stampati nel numero di ieri, il seguente compare mutilo dell'ultimo verso...

Il credito per la cooperazione. La filiale di Udine dell'Istituto Naz. L'egregio avvocato Riccardo Spinotti, direttore della succursale in Udine...

Orario ferroviario

Partenze da Udine per: Cividale 6 - 10,45 - 18,30 - 22,30. Pontebba 6,15 - 15,35.

Arrivi a Udine da: Cividale 0,30 - 8 - 13,20 - 20,30. Pontebba 10,23 - 22,13.

Avvisi economici. Ricerche d'impiego cent. 5 per parola - ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

Il Dott. Cav. GIUSEPPE PITOTTI da consultazioni mediche in Via Poscolle N. 57 alle ore 11 tutti i giorni...

DISPONGO 10 - 15 mila aderirei proposte sfruttamento Commerciale con socio o soci altrettanto Capitale. Scrivere R. 313 Unione Pubbl. Udine.

TRASPOTI con Camions in provincia e dintorni - Garanzia - Consegna - Prezzi da non temere concorrenza Toffano e Comp. fuori porta S. Lazzaro N. 1 Udine.

CASSA forte da murarsi 55 x 55 x 29 Cucinetta economica vendonsi occasione Via Villalta 74 Udine.

LIBRI usati giurisprudenza, medicina recenti, anche di qualsiasi altra natura acquistiamo. Libreria Manuziana, Lammarmora 27. Milano.

CALZATURE economiche - uomo - donna bambini. Nuova industria specializzata tipi fantasia, stoffa, tela, cerca rappresentanti e rivenditori tutti Comuni Italia.

NEGOZIANTE cerca ragazza seria, pratica, lavoro casa per padre e figlio. Trattamento familiare. Scrivere S. 316 Unione Pubbl. Udine.

CERCASI signorina bella presenza seria per negozio profumerie, cartoleria ecc. ecc. Scrivere 316 Unione Pubbl. Udine.

FAMIGLIA tre persone cerca appartamento cinque sei stanze acqua luce vater oppure villetta con orto o terreno.

LA FONDERIA ASTI VITTORIO E FIGLIO, via di Mezzo 122, ha riattivato il proprio lavoro e assume commissioni in qualsiasi genere.

AFFITTASI subito casa 8 locali posizione centrale. Per trattative rivolgersi Unione Cooperativa Palazzo Municipale Via Cavour.

Nell'assumere la Direzione io porgo a tutti gli amici della Cooperazione il saluto augurale.

Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione - sede in Udine - Il Direttore Avv. Riccardo Spinotti.

Un altro che nascondeva roba non sua e fu arrestato

Fu arrestato certo Luigi Venier fu Vincenzo d'anni 52, abitante in via Martignacco 15. Nella sua casa furono, dapprima, trovati due materassi e parti di una bicicletta...

I pagamenti verranno fatti personalmente agli operai interessati. Però in caso di impedimento detti operai potranno far pervenire nei giorni suddetti alla Società Veneta a Villa Santina la richiesta di pagamento...

Ma come avete avuto tutta questa roba? Durante l'anno degli austriaci la portarono a casa in più riprese i miei ragazzi. La scusa non valse. Egli fu «portato» in carcere.

Borseggi. Maria Cecovig fu Valentino, di Feletto Umberto, venne ieri l'altro alla Banca Commerciale per cambiare lire 200 venete.

La sparizione. Il caporal maggiore Riccò Primo dell'8.º fanteria lasciò per un momentino la bicicletta nell'atrio dell'ospedale: aveva solo da consegnare e prendere «la posta».

I furti in ferrovia. Dopo gli ultimamente annunciati, furono scoperti altri sei o sette furti, in ferrovia, e denunciati dalla nostra stazione.

Orario ferroviario. Partenze da Udine per: Cividale 6 - 10,45 - 18,30 - 22,30.

Arrivi a Udine da: Cividale 0,30 - 8 - 13,20 - 20,30.

Avvisi economici. Ricerche d'impiego cent. 5 per parola - ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

Il Dott. Cav. GIUSEPPE PITOTTI da consultazioni mediche in Via Poscolle N. 57 alle ore 11 tutti i giorni...

DISPONGO 10 - 15 mila aderirei proposte sfruttamento Commerciale con socio o soci altrettanto Capitale. Scrivere R. 313 Unione Pubbl. Udine.

TRASPOTI con Camions in provincia e dintorni - Garanzia - Consegna - Prezzi da non temere concorrenza Toffano e Comp. fuori porta S. Lazzaro N. 1 Udine.

CASSA forte da murarsi 55 x 55 x 29 Cucinetta economica vendonsi occasione Via Villalta 74 Udine.

LIBRI usati giurisprudenza, medicina recenti, anche di qualsiasi altra natura acquistiamo. Libreria Manuziana, Lammarmora 27. Milano.

CALZATURE economiche - uomo - donna bambini. Nuova industria specializzata tipi fantasia, stoffa, tela, cerca rappresentanti e rivenditori tutti Comuni Italia.

NEGOZIANTE cerca ragazza seria, pratica, lavoro casa per padre e figlio. Trattamento familiare. Scrivere S. 316 Unione Pubbl. Udine.

CERCASI signorina bella presenza seria per negozio profumerie, cartoleria ecc. ecc. Scrivere 316 Unione Pubbl. Udine.

FAMIGLIA tre persone cerca appartamento cinque sei stanze acqua luce vater oppure villetta con orto o terreno.

LA FONDERIA ASTI VITTORIO E FIGLIO, via di Mezzo 122, ha riattivato il proprio lavoro e assume commissioni in qualsiasi genere.

AFFITTASI subito casa 8 locali posizione centrale. Per trattative rivolgersi Unione Cooperativa Palazzo Municipale Via Cavour.

Frumento Marzuolo

per le semine primaverili

Consegna immediata

rivolgersi all'

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - UDINE

BUSTI

i più

Eleganti - Igienici - Comodi

ed a prezzi convenienti si acquistano presso la Primaria e Premiata Ditta

Maria Pepe

TORINO

Via Garibaldi N. 5

Chiedendolo si spedisce gratis speciale catal.

CASA DI CURA

del Dott. A. Cavarzerani

per chirurgia - ginecologia - ostetrica.

Ambulatorio dalle 11 alle 3 tutti i giorni. Udine Via Treppo N. 12

Olio d'Oliva

La Ditta sottoscritta offre direttamente al consumatore olio d'oliva finissimo a L. 550 (cinquecentocinquanta) olo kg. in damigiane non superiori a kg. 25...

Frantoio Proprietari Liguri Porto Maurizio

AVVISO

Si è riaperto l'ufficio Assicurazioni della Società Reale Mutua Incendi in Vicolo Florio N. 4

Per la provincia di Udine la Società fece delle facilitazioni ai suoi soci.

Presentandosi questi per il pagamento della quota annua, (che scade al 31 gennaio) potranno essere informati.

Nei capi luoghi di mandamento vi sono soliti sub-agenti incaricati per l'esazione. L'Agente Capo VITTORIO SCALA

LUIGI MOSCHIONI

La Ditta e tessitura in Chiavris avverte la sua Spett. Clientela che ha riaperto il suo negozio per la vendita Cotoni, tessuti in genere e maglieria di Via Paolo Sarpi n. 20 - Città.

Crema per Scarpe

primaria marca americana Depositi presso F.lli Leskovic e C. UDINE - Viale Stazione 3 - UDINE

LA DITTA

Reccardini & Piccinini

UDINE - Via Mercatovecchio 4 - UDINE INVITA

a visitare i propri magazzini di tessuti riforniti di tutto il necessario per l'arredamento della casa e per l'abbigliamento personale.

Laboratorio di biancheria - Sartoria per uomo PREZZI MODICISSIMI

Il Pubblico Perito Agrimensore

EZIO NOVELLI

di Udine, avverte la Sua Spettabile clientela di aver riaperto lo Studio in Via Savorgnana N. 11.

FELICE BOSCO

Cordami - Spaghi - Jufa

Torino, Via Maria Vittoria, 25

Telefono Inter. 59-99

Avviso

In viale Duodo, 24, trovasi in vendita una partita lastre di varie misure

Prima di acquistare MOBILI TAPEZZERIE PORCELLANE e POSATERIE aspettate la prossima apertura dei grandi magazzini

F.lli GIULIANI & C.

Via Carducci, 1

Seme bachi cellulare

Bigialto dorato di primario stabilimento premiato nell'ultima Mostra bacologica di Cridale.

VIVALI di viti Ibridi Produttori Dirett. peri, meli, Peschi, Mandorli, Ciliegi. Susini, Albicocchi, Gelsi. piante ornamentali.

Presso dott. DOMENICO DORIGO Manzano

DEGANI & DELLA MARTINA - UDINE

DEPOSITO TESSUTI all'INGROSSO

Provvisoriamente le vendite si fanno presso il negozio ex Augusto Degani Angolo via Poscolle essendo in restauro il magazzino di Via Carducci 18-20

LA PREMIATA

Fattoria Giulio Grifoni

di Castello (Firenze) ha affidato il deposito e la vendita dei suoi vini ed oli Toscani all'Azienda Giuseppe Ridomi di Udine (Fuori Porta Cussignacco, Via Marsala 6)

Rivolgersi allo stesso per acquisti con vantaggio di prezzi e qualità

L'avvocato BERGHINI dott. RAFFAELLO

ha ripreso la professione Studio Via Prefettura N. 3

Romolo Panseri

Manifattura Sellerie Viale Trieste 20 - UDINE

La Ditta Leonarduzzi Romolo

rende noto alla sua rispettabile clientela di aver aperti i suoi magazzini con abbondante assortimento di generi alimentari.

LA DITTA

FRATELLI TOSOLINI

di UDINE ha riaperto la Cartoleria, magazzino di carte ed annesso Laboratorio Registri Commerciali nella sua antica Sede di via Paladino 13. Ex Piazza S. Cristoforo.

Lastre per Finestre

Società Commerc. Vetrerie Milano - Bassano Porrone n. 28 Vendita per vagoni e per spedizioni separate a casse.

Leonardo Gnesutta

Rappresentante esclusivo della Soc. Anon. Fabbr. Cioccolato Dolomiti di Schio

ha riaperto il Negozio di cioccolato - Biscotti - Marmellate - Caramelle - Torroni - Confetture ecc. sito in Via della Posta - Palazzo ex Banca Pop. Deposito nel Sigg. Grossisti - Prezzi convenientissimi

L'ANTICA DITTA

ANGELO SGAINI

porta a conoscenza di avere riaperto in Piazza S. Giacomo, Udine, il proprio negozio e i magazzini forniti di Colori - Vernici - Pennelli - Mastice per Vetri - Solfato Rame - Zolfo - Nitrate Soda - Articoli per l'industrie a prezzi di tutta convenienza.

Massimiliano Fabris

di aver riattivato la sua OFFICINA in Chiavris, per la costruzione e riparazione porte, finestre, cancellate, serrature e ferramenta per fabbricati, cucine economiche, serramenti avvolgibili in lamiera ondulata, ecc. ecc. Si cercano operai.

LA DITTA

Adolfo Pirani fu S.

MAGLIFICIO ITALIANO - Piazza Mercatouovo N. 4 - ha riaperto i suoi magazzini INGROSSO - DETTAGLIO

Droghe e Coloniali

Ditta ZAVERIO OPERTI Via Ariosto 3 - TORINO - Via Ariosto 3 Casa Fondata nel 1880

FOTOGRAFIA

Umberto De Faccio

Succ. Malignani - UDINE Piazza Vittorio Em. Salita Castello

La Ditta Alessandro Chiurlo

Udine - Piazzale Osoppo - Udine ha riaperto i propri magazzini.